

glia della mangiatoia.

Bianco passava tutto il suo tempo in ozio, non faceva proprio nulla, mangiava, ruminava tornava a mangiare. E basta.

Una sera, la porta della stalla si aprì ed entrò un asinello.

- Muuuun -, fece il bove per presentarsi e voleva dire sicuramente: - Mi chiamo Bianco e tu?

- Io - rispose l'asino spalacando la bocca e seguì a dire - Io - per un po'. Non diceva - Io - come noi, metteva l'accento sulla o e diceva Iò Iò, Iò, va un po' a capire la lingua degli asini.

L'asino Iò si accostò alla greppia e addento una mangiata di paglia, aveva una gran fame povera bestia.

### La Madonna e San Giuseppe

Ma l'asino non era entrato solo. Il bove girò lemme lemme la testa e guardò con quei suoi occhi grandi e buoni. Erano entrati un vecchio e una donna. Il vecchio si appoggiava ad un bastone fiorito in cima, quasi l'avesse colto da un mandorlo in fiore, ma dove se fuori nevicava?

La donna si mise a sedere in un canto. Era stanca, tanto stanca.

### Il sonno del bove

Bianco tornò a ruminare tranquillo per niente sorpreso dalla visita e ruminando ruinandosi si addormentò.

Si svegliò di colpo: era giorno? e c'era il sole? e c'erano le stelle? Il povero bove non si raccapezzava. Alla finestrina c'era davvero una stella, non era una stella come tutte le altre, era più grande, faceva più luce e aveva una lunga coda brillante. La porta era aperta e la paglia era d'oro, ma a guardare bene, Bianco si accorse che la luce non veniva da fuori veniva dalla mangiatoia. Davvero: dalla mangiatoia. E la mangiatoia non stava più appesa al muro sotto la finestra, era stata posata per terra.

### Gesù Bambino

Nella mangiatoia si muoveva un bambino: Gesù. L'asino si era inginocchiato accanto alla mangiatoia e cercava di scaldare col suo respiro il Figliolo di Dio.

Allora, anche Bianco s'inginocchiò per scaldare il piccolo Bambino luminoso. Era la notte di Natale a Betlemme ed era nato Gesù nella stalla di Bianco.

### Il bove Bianco

Il bove Bianco è vivo ancora, abita in una stalla sopra la montagna più alta del mondo, lontano, lontano. La stalla ha una sola finestra e la porta ampia ampia. Alla finestra è sempre affacciata una stella, e la paglia della mangiatoia è sempre d'oro. Bianco mangia la paglia e fa lunghi discorsi con la stella. Non morirà mai, il bove Bianco, il vecchio bove della stalla di Betlemme. Il bove che ha scaldato con il suo respiro il Figlio di Dio, non può morire, non morirà mai.

## Studio d'Arte "Le Muse.."



Mobili e oggetti d'arte

o o o o o o

Incisioni dei Grandi Maestri  
italiani del '500 e '600

o o o o o o

Carte, piante e vedute di città marchigiane

o o o o o o

Libri rari, stampe decorative dal  
sedicesimo al ventesimo secolo



Antiquariato alta epoca

o o o o o o

Ascoli Piceno

Piazza V. Basso, 9 tel. 0736/63047